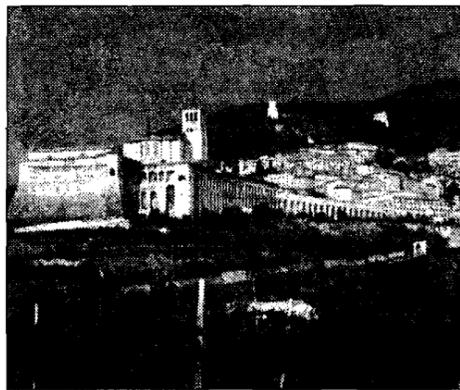


E' la richiesta dei consiglieri del Partito democratico Travicelli e Mignani Assise aperta contro la droga

ASSISI - Emergenza droga: i consiglieri Travicelli e Mignani chiedono un consiglio aperto per affrontare una piaga che è sempre più diffusa nel territorio. "Il fenomeno droga è un problema dilagante che affligge tutta la società - dice il consigliere del Partito democratico Claudia Maria Travicelli - negli ultimi anni la crisi si è aggravata notevolmente, basti pensare agli enormi quantitativi di droga che vengono sequestrati ogni anno da parte delle forze dell'ordine anche nella nostra regione, ultimamente anche ad Assisi.

"Anche qui - continua la Travicelli - oggi più che mai, dobbiamo combattere il consumo di droga

con azioni concrete e con impegni seri, azioni preventive e repressive di sicura efficacia". La necessità, spiega il consigliere, è di intensificare e rafforzare "le collaborazioni fra le diverse istituzioni locali e le organizzazioni sociali e di volontariato che sono fortemente impegnate e radicate nel nostro territorio. Il lavoro di noi tutti può e deve consentire di integrare le competenze, le risorse e le metodologie con il risultato di favorire l'incremento degli interventi e il rapidissimo raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei numeri di coloro, che anche ad Assisi, ogni giorno fanno uso di sostanze stupefacenti, cercando con forza di migliorare anche la qualità dei servi-



zi di cura e di reinserimento". Fondamentale, continua il consigliere, "avviare una forte azione socio-educativa, intervenendo for-

Invitata tutta la cittadinanza

Al consiglio aperto, rinviato al dopo elezioni, convocati tutti gli abitanti del comprensorio

temente nelle scuole e nei luoghi di aggregazione per i giovani, negli oratori, nelle tante società sportive presenti nel territorio, nei campus estivi, assicurando un totale sostegno alla famiglia". Per pianificare al meglio controlli e interventi di prevenzione, durante il consiglio comunale la Piddina Travicelli e il consigliere Udc Francesco Mignani hanno chiesto di convocare, subito dopo le elezioni, un consiglio aperto, al quale invitare la cittadinanza, forze dell'ordine, medici specialistici, tecnici, scuole, educatori scolastici "e tutti coloro che potranno dare il loro concreto apporto su questi delicatissimi temi".

Valentina Antonelli

Matarangolo dell'opposizione parla di perizia del Comune fatta in conflitto di interessi

Il consiglio cade sulla casa di riposo

Discordia sulla permuta tra palazzina Costanzi e Sant'Ildebrando

ASSISI - Da casa di riposo a casa della discordia.

"Il consiglio comunale che si è svolto giovedì 3 marzo è stato sospeso alle ore 21; sarà riconvocato nei prossimi giorni, considerando gli impegni di alcuni consiglieri comunali, al fine di proseguire con l'ordine del giorno che includerà lo scambio della palazzina Costanzi con Sant'Ildebrando, per dare un sempre maggiore sviluppo, quantitativo e qualitativo, ai servizi offerti dalla casa di riposo intitolata a Andrea Rossi".

Con queste righe, dal palazzo comunale viene liquidata la divergenza di opinioni che ha impedito al consiglio comunale di portare a termine il programma relativo all'ultima seduta consiliare.

"Fino alla trattazione dei primi cinque punti è andato tutto ok" racconta la quota rosa dei piddini, Maria Claudia Travicelli "ma, al momento di discutere per l'approvazione della permuta di immobili nell'ambito dei rispettivi programmi di dismissione patrimoniale e della definizione dei rapporti patrimoniali conseguenti, è mancato il numero legale".

Il gruppo politico della Mongolfiera, rappresentato in consiglio comunale da Franco Matarangolo, si è dichiarato in modo peren-



Bufera in consiglio Sospensione per la casa di riposo

torio in relazione alla deliberazione di permuta tra il comune e gli istituti riuniti di beneficenza, di

Assisi della palazzina Costanzi e del complesso di S. Ildebrando: "Questa deliberazione è illegitti-

Bettone

Oggi all'ex convento ci sono alloggi popolari Il San Giacomo torna nuovo

BETTONE (a.g.) - Il convento di San Giacomo si rimette a nuovo. La struttura, un tempo ospite di religiosi, oggi adibita ad alloggi popolari, sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'amministrazione comunale. A darne l'annuncio è stato l'assessore alle attività produttive, Luca Costantini: "I lavori sono resi necessari in seguito alla trascuratezza della manutenzione periodica e alla vetustà del manufatto, che hanno portato a condizione di disagio l'abitabilità dei locali".

ma e contraria agli interessi degli Istituti riuniti di beneficenza. Nel 1981 il Comune, contando di entrare in possesso dei beni di proprietà degli Irb, in base a una legge dello stato, ristrutturò il complesso di Sant'Ildebrando, grazie a un contributo della Regione per la costruzione di case popolari; all'epoca quella parte la legge che disponeva il trasferimento dei beni ai comuni era già stata dichiarata incostituzionale dalla corte costituzionale. Ma l'amministrazione assisana ha gestito un bene altrui per circa venticinque anni, incassando gli affitti; nel corso degli anni gli Irb hanno reclamato senza successo la restituzione dell'immobile. Il comune ha cercato una soluzione, ipotizzando una permuta tra Sant'Ildebrando e la palazzina Costanzi, nonostante rilievi tecnici abbiano accertato che il complesso di Sant'Ildebrando vale fino a quattro volte più della palazzina Costanzi".

"Infine - continua Matarangolo - per consentire la permuta, l'amministrazione ha fatto fare una perizia all'ufficio del Comune in pauroso conflitto di interessi da cui risulta che il complesso di Sant'Ildebrando vale 1.758.000 euro contro i 1.670.000,00 della palazzina Costanzi".

"Rotta definitivamente la coalizione"

La Margherita non approva la nomina di Falcinelli

BASTIA UMBRA - "Francesco Lombardi dimostrerebbe responsabilità se si dimettesse dalla carica di sindaco, gesto che è auspicato dalla maggior parte di imprenditori, tecnici e cittadini"; queste sono le dichiarazioni che il direttivo locale della Margherita rilascia in seguito all'avvenuta assegnazione dell'assessorato all'urbanistica all'architetto Gianluca Falcinelli. "Con questa nomina il sindaco ha rotto in modo definitivo i rapporti di coalizione con la Margherita" spiegano i diretti interessati "la scelta dell'architetto Falcinelli conferma l'arroganza con cui i vertici amministrativi impongono le proprie decisioni". Il gruppo degli ex rutelliani ricapitola anche una propria versione dei fatti, partendo dal ritiro della delega all'urbanistica nei confronti dell'ex assessore margheritino, Giorgio Antonini. "I Ds avrebbero voluto riappropriarsi delle deleghe, ma, a quanto si dice, il primo cittadino è stato sconsigliato in tal senso. Alcuni appartenenti all'area della Margherita riferiscono addirittura di essere stati contattati personalmente dal sindaco, anche con insistenza, ma di aver sempre rinunciato a dare la propria disponibilità a entrare in giunta. Questo perché non ci interessano poltrone, ma piuttosto combattere chi si sente padrone della città". In questo contesto di disapprovazione margheritina, non mancano commenti nei confronti del ruolo del Pd "La mancanza di personalità con la quale i veltroniani hanno avallato la situazione, a quanto sembra spalleggiata anche dal segretario provinciale Mignini, conferma la piena sudditanza del Pd nei confronti degli ex Ds". Dal canto suo, il primo cittadino replica: "E' con prudenza che ho ricomposto il quadro amministrativo. L'assessore Falcinelli si muove in autonomia e serietà e raccoglie ampi consensi della Bastia giovane".

Alberta Gattucci

Annuncio ufficiale all'inizio del Calendimaggio Delegazione in Galizia per il gemellaggio con Santiago

ASSISI (v.a.) - Tutto pronto per definire gli ultimi dettagli del gemellaggio della città serafica con Santiago de Compostela, che sarà ufficialmente sancito il primo giorno di Calendimaggio, il prossimo 8 maggio. Una delegazione composta dal sindaco di Assisi Claudio Ricci, dagli assessori Daniele Martellini, con delega ai gemellaggi, Leonardo Paoletti, delega alla cultura e al turismo, e dal professor Paolo Caucci, è partita ieri alla volta di Santiago per completare l'iter del gemellaggio con l'importante città religiosa della Galizia. L'atto ufficiale verrà firmato in piazza del Comune durante la "Consegna delle chiavi", il primo dei tre giorni di Calendimaggio, che quest'anno cade giovedì 8 maggio. La firma sarà apposta anche in territorio spagnolo in occasione della festa di Santiago de Compostela, il 24 e 25 luglio. E' in campo anche l'elaborazione di una proposta per organizzare un "volo speciale" aereo che colleghi le due città, mentre sono in corso verifiche con i vettori aerei e la Sase, società di gestione dell'aeroporto dell'Umbria. "Si tratta di un evento culturale importante - ricorda l'amministrazione - il terzo gemellaggio della città dopo San Francisco e Betlemme. Nel 1216 Assisi con la Porziuncola, Santiago De Compostela, Roma e Gerusalemme erano le quattro città nelle quali si poteva lucrare l'indulgenza plenaria. San Francesco fu pellegrino a Santiago e i due Santi delle città sono anche i Patroni dei rispettivi paesi. Vi è l'interesse comune di recuperare il valore dei cammini e dei pellegrinaggi come strumento di promozione culturale, spirituale e turistica dei luoghi". Il Comune fa anche sapere che sta rilanciando le relazioni con le altre città gemellate: "Sabato 27 settembre una delegazione del Comune di recherà a San Francisco per l'inaugurazione di una 'copia' esatta della Porziuncola in corso di costruzione negli Stati Uniti. Inoltre nel prossimo Natale è prevista una iniziativa, legata al Presepe, che vedrà coinvolte le città di Assisi e Betlemme, con inclusa la visita di Assisi nel luogo della natività".

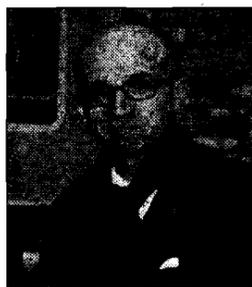
Castellini: correttivi in positivo sulla finanziaria

BASTIA UMBRA (a.g.) - Dopo le dichiarazioni dei Comunisti italiani, anche Carlo Castellini, capogruppo del Pd in sede di consiglio comunale, si pronuncia sulla manovra finanziaria comunale 2008, specie in conseguenza alla convenzione che l'amministrazione comunale ha trovato con le rappresentanze sindacali, Cgil, Aisl e Uil. "Come è noto la manovra di partenza, varata lo scorso dicembre, prevedeva incrementi di gettito in alcune imposte, addizionale Irpef, Tarsu e tassa di scopo" dichiara il capogruppo Castellini "al riguardo, dato il quadro economico generale di riferimento, credo fosse difficile in quel momento riuscire a fare di meglio. Abbiamo però sempre pensato alla possibilità di un possibile miglioramento del bilancio, qualora ne fossero maturate le condizioni; questo, di fatto, è ciò che è avvenuto. Per una serie di concause la modifica al bilancio prevede infatti l'inserimento di alcuni correttivi, i quali vanno a beneficio in particolare modo dei soggetti più deboli".

"Sono stati effettuati 60 arresti e 200 denunce" Positivo bilancio del sindaco Ricci sull'attività di controllo dell'Arma

ASSISI (v.a.) - Sessanta arresti e duecento denunce negli ultimi due anni; un bilancio confortante quello che ha reso noto, durante il consiglio comunale, il sindaco Claudio Ricci. "I carabinieri - affermano Ricci e l'assessore Franco Brunozzi - che hanno appreso delle sempre maggiori azioni di controllo nel territorio, in particolare a Santa Maria degli Angeli, hanno effettuato quasi 60 arresti e 200 denunce, negli ultimi due anni, che segnato un passo fondamentale nella lotta contro la criminalità e con il fine di garantire la sicurezza e il controllo dei diversi luoghi". Un lavoro capillare che si affianca a "continue azioni di controllo" che stanno interessando tutto il territorio; in particolare, nell'ultimo periodo sono state "passate al setaccio"

le frazioni di Santa Maria degli Angeli, soprattutto nella zona della stazione ferroviaria e della basilica della Porziuncola, e di Rivotorto. Qui diversi locali pubblici sono stati sottoposti a controlli, ed è stata verificata la posizione regolare di circa 60 persone. "Un grande lavoro in tutto il territorio - ribadisce Ricci, che ringrazia carabinieri, polizia e vigili urbani - occorre continuare così senza abbassare la guardia attraverso una sempre maggiore collaborazione fra le forze dell'ordine, miglioramento degli spazi urbani e illuminazione (2000 punti luce in più accesi negli ultimi 5 anni) più video camere (installate già 60 e, a breve, ci sarà una centrale di monitoraggio) un maggiore impiego del gruppo volontari per la sicurezza".



Sindaco Claudio Ricci

Calzetti spiega perchè l'assemblea tarda a venire

BASTIA UMBRA (a.g.) - La data del prossimo consiglio comunale tarda a venire? "Questo è risultato dell'esito della riunione dei capigruppo che ho convocato per il 28 marzo" tiene a precisare il presidente del consiglio comunale, Massimo Calzetti. Le cose sono andate così: il presidente Calzetti ha convocato la riunione per stabilire congiuntamente la data in cui la massima assise avrebbe dovuto votare in merito al bilancio 2008, "ma detta conferenza" racconta il presidente Calzetti "è andata deserta per l'assenza di alcuni capigruppo. Pertanto il sottoscritto, confrontandosi in modo ufficioso con i soli presenti e sentito anche il parere di altri rappresentanti di forze politiche, ha ritenuto opportuno, vista la mancanza di pratiche da approvare in scadenza o con particolari motivi di urgenza e tenuto conto altresì dell'ormai prossimo svolgimento della tornata elettorale nazionale che sta impegnando assiduamente un po' tutti i militanti politici, rinviare il consiglio comunale a dopo le elezioni".